



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1238 DEL 23/10/2018

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 – DEPOSITO PRELIMINARE D15, DI RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI CER 17 05 04 TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03.  
PROPONENTE: CONSORZIO STABILE SIS SCPA  
SEDE LEGALE: VIA INVORIO, 24/A - COMUNE DI TORINO.  
SEDE INTERVENTO: COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE - AREA 01 PK -3+050 3 -2+850 E IN AREA 02 PK -0+890 E -0+640**

### IL DIRIGENTE

Premesso che il progetto presentato dalla società SIS Scpa in data 10/08/2018, prot. n. 53760, riguarda l'attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali, non pericolosi CER 17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03, in Area 01 tra pk -3+050 3 e -2+850 e in Area 02 tra pk -0+890 e -0+640 lungo il cantiere della costruenda SPV in comune di Montecchio Maggiore.

Considerato che il progetto presentato non è soggetto alla procedura di VIA trattandosi di aree di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti.

Dato atto che in data 13/09/2018, prot. n. 59820 è stato avviato il procedimento istruttorio di approvazione progetto con richiesta agli Enti coinvolti di presentazione delle osservazioni di competenza e di integrazioni alla ditta.

Tenuto conto che 26/09/2018, prot. n. 63143 la società SIS ha presentato le integrazioni richieste.

Tenuto conto del parere favorevole n. 02/1018 espresso dalla CTPA nella seduta del 19/10/2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del parere favorevole della conferenza di servizi effettuata in pari data.

Ritenuto quindi di procedere con l'approvazione dell'intervento richiesto.

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e

6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i.”.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

Vista la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell'ambiente”.

Vista la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 “Norme in materia di gestione dei rifiuti”.

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019.

## **DETERMINA**

1. Di approvare il progetto presentato dalla società SIS Scpa, con sede legale in via Invorio, n. 24/A, per di l'attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali, non pericolosi CER 17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03, in Area 01 tra pk -3+050 3 e -2+850 e in Area 02 tra pk -0+890 e -0+640 lungo il cantiere della costruenda SPV in comune di Montecchio Maggiore come descritto nel parere n. 02/1018 espresso in data 19/10/2018 dalla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente (C.T.P.A.) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.
3. L'impianto dovrà essere collaudato prima del suo avvio e del suo esercizio provvisorio. Il relativo certificato di collaudo dovrà essere trasmesso unitamente alla dichiarazione di ultimazione delle opere di cui al comma 3 dell'art. 25 della L.R. 3/2000.
4. Come previsto dalla lettera g) dell'art. 2 del d.lgs. 36/2003, lo stoccaggio di rifiuti in attesa di recupero o trattamento deve essere inferiore a tre anni e lo stoccaggio di rifiuti in attesa di smaltimento deve essere inferiore ad un anno, al fine di non essere identificati come “discarica”.
5. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata dalla C.T.P.A., dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
6. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta, se necessario, dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) “Disposizioni di carattere generale” dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

## **AVVERTE CHE**

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente decreto e nell'allegato parere della C.T.P.A. comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto;

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza;

## **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Copia del presente provvedimento viene inviata alla società SIS Scpa, al Sindaco del comune di Montecchio Maggiore, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Ulss n. 8 Berica.

Vicenza, 23/10/2018

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1238 DEL 23/10/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 –  
DEPOSITO PRELIMINARE D15, DI RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI CER 17 05  
04 TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03.  
PROPONENTE: CONSORZIO STABILE SIS SCPA  
SEDE LEGALE: VIA INVORIO, 24/A - COMUNE DI TORINO.  
SEDE INTERVENTO: COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE - AREA 01 PK -3+050 3  
-2+850 E IN AREA 02 PK -0+890 E -0+640**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 24/10/2018.

Vicenza, 24/10/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione  
(BERTACCHE CRISTINA)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

## COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE

(LEGGE REGIONALE N. 33/85, ART. 14)

### CONSORZIO STABILE SIS S.C.P.A.

ATTIVITA': STRADA PEDEMONTANA VENETA COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

#### PARERE N. 02/1018

La Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, riunitasi a seguito di convocazione, il 19/10/2018 presso gli uffici di Contrà Gazzolle, 1 Vicenza, esamina il progetto presentato per l'approvazione, in procedura ordinaria, dell'impianto di Messa in riserva R13 – Deposito preliminare D15, di rifiuti speciali, non pericolosi in Area 01 tra pk -3+050 3 e -2+850 e in Area 02 tra pk -0+890 e -0+640. in comune di Montecchio Maggiore.

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Oggetto: approvazione progetto impianto di Messa in riserva R13 – Deposito preliminare D15, di rifiuti speciali, non pericolosi CER 17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03, in Area 01 tra pk -3+050 3 e -2+850 e in Area 02 tra pk -0+890 e -0+640.**

PROPONENTE: Consorzio Stabile SIS scpa  
SEDE LEGALE: via Invorio, 24/A - Comune di Tornino.  
SEDE INTERVENTO: Comune di Montecchio Maggiore - Area 01 pk -3+050 3 -2+850 e in Area 02 pk -0+890 e -0+640  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di recupero e deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi.  
DATA DOMANDA: 10/08/2018, prot. n. 53760

#### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

1. Relazione tecnica
2. Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti soggettivi
3. Estratto Catastale
4. Estratto C.T.R.
5. Estratto P.I.
6. Estratto P.A.T.
7. Planimetria d'insieme
8. Sezioni trasversali e longitudinali

Il Consorzio Stabile SIS Scpa è il contraente generale per la progettazione esecutiva e la realizzazione della Superstrada a Pedaggio Pedemontana Veneta.

Per la realizzazione delle opere della SPV, in particolare del tratto interferente con la SR246 "Recoaro", tra le pk -4+000 e 0+250, è stata realizzata un'attività di scarifica del manto stradale delle rampe di accesso e uscita della suddetta Strada Regionale.

Durante le lavorazioni sono stati rinvenuti, al di sotto del pacchetto di asfalto, materiali di origine antropica riconducibili in prima analisi a **sabbie di fonderia**.

I materiali costituiscono il pacchetto di stabilizzato riciclato, posto a dimora al di sotto dello strato di asfalto, realizzato per i lavori di costruzione della SR246 in comune di Montecchio Maggiore. Si tratta di una superstrada a due corsie per senso di marcia che è stata realizzata per deviare il traffico che attraversava il centro della città e congiungere la SS 246 di Recoaro a nord dell'abitato di



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Montecchio Maggiore con l'autostrada Serenissima presso il casello di Alte Ceccato. Nel 2006 è stato inaugurato il tronco principale dell'opera, dalla SS 246 di Recoaro alla SR 11 Padana Superiore. Nel gennaio 2012, con la notifica degli espropri ai proprietari dei fondi sui quali insisterà la bretella di collegamento tra il casello dell'A4 e la SR 11 Padana Superiore, sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'ultimo tratto di 1,6 km. L'opera è gestita dalla regione del Veneto tramite la concessionaria regionale Veneto Strade. Il tratto esistente della SR246 coincide con il tracciato della costruenda SPV.

I primi rinvenimenti, in particolare si sono verificati sulle rampe di uscita (n.14) e di ingresso (n.13) dalla SR246 denominate "4 Via Molinetto" insistenti sulle carreggiate nord e sud, situate nel lotto 1 tratta A della costruenda SPV (wbs TR1A008 N-S dal Km -0+057 cc al Km 0+250 cc).

Successivamente, materiali analoghi sono stati rinvenuti nel corso dei lavori di scarifica del manto stradale della rampa di uscita (n.7) denominata "3 Via Ponte Guà" carreggiata sud con direzione Montecchio Maggiore/Montorso. La rampa 7 ricade anch'essa nel lotto 1 tratta A e più in dettaglio è situata in corrispondenza della wbs TR1A005-S dal Km -1+217 cc al Km -1+350 cc.

Ulteriori operazioni di scarifica e attività di indagine mediante sondaggi hanno consentito di accertare la presenza, al di sotto del pacchetto di asfalto, delle **sabbie di fonderia** sull'asse principale e su tutte le rampe di accesso/uscita della SR 246.

Come previsto dalla procedura del Sistema di Gestione Ambientale del cantiere SPV, i materiali sono stati sottoposti ad accertamenti analitici. I risultati delle analisi condotte in occasione del primo rinvenimento hanno evidenziato il superamento del parametro fluoruri con una concentrazione nell'eluato di 1,7 mg/l a fronte di un limite di 1,5 mg/l (Allegato 3 - DM 5 febbraio 98). Il dato è stato confermato dalle successive analisi effettuate sui materiali provenienti dalle altre rampe scarificate.

La caratterizzazione del materiale con riferimento ai valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) ha dato esito negativo, in quanto non si evidenziano superamenti dei limiti di cui alla colonna B della tabella 1, allegato 5 alla parte IV - Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Successivamente, a seguito del confronto con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto (ARPAV) è stato eseguito, in febbraio 2016, un campionamento complessivo delle rampe della SR 246 congiuntamente coi tecnici ARPAV che hanno avviato ad analisi presso il laboratorio dell'Agenzia 3 campioni.

In sintesi, i risultati ottenuti dall'analisi del campionamento effettuato in febbraio 2016 evidenzia la seguente situazione:

## RdP SIS

**Rampa 1** Parametri entro i limiti normativi  
**Rampa 2** Parametri entro i limiti normativi  
**Rampa 3** Superamento parametro COD  
**Rampa 5** Superamento parametro Fluoruri e COD  
**Rampa 6** Parametri entro i limiti normativi  
**Rampa 7** Parametri entro i limiti normativi  
**Rampa 8** Superamento parametro Fluoruri  
**Rampa 9** Superamento parametro Fluoruri  
**Rampa 10** Superamento parametro Fluoruri  
**Rampa 11** Superamento parametro Fluoruri  
**Rampa 12** Superamento parametro Fluoruri  
**Rampa 13** Parametri entro i limiti normativi  
**Rampa 14** Superamento parametro Fluoruri

## RdP ARPAV

-  
Superamento parametro Fluoruri e Solfati  
-  
-  
-  
-  
-  
Superamento parametro Fluoruri  
-  
-  
-  
Superamento parametro Fluoruri e Solfati



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

In ragione della situazione qui rappresentata è stato redatto per il caso specifico un **Piano Operativo per la Gestione dei Materiali Antropici rinvenuti nel suolo** trasmesso alla Regione del Veneto in data 14/02/2018. In occasione della trasmissione del Piano è stata evidenziata l'opportunità di condividere con gli Enti preposti le modalità corrette, ed economicamente sostenibili, per la gestione del materiale rinvenuto.

In data 11 giugno 2018 è stata convocato dalla Regione del Veneto – Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta un incontro cui hanno partecipato la Direzione Ambiente della Regione del Veneto, ARPAV, Provincia, Comuni e AULSS e dei tecnici SIS/SPV nel quale è stata affrontata la questione e sono stati forniti ai partecipanti gli elementi conoscitivi necessari ad esprimersi in merito.

In data 28 giugno 2018 presso Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, si è svolto un ulteriore incontro, alla presenza della Direzione Ambiente della Regione del Veneto, di ARPAV, della Provincia e dei tecnici SIS/SPV al termine del quale si è giunti alla conclusione che le **sabbie di fonderia**, in ragione dei superamenti del parametro Fluoruri e del parametro Solfati nei test di cessione effettuati sul materiale, **possano essere gestite come rifiuto** nell'ambito delle procedure ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 ai fini del successivo avvio a smaltimento o recupero.

Al materiale qualificato come rifiuto è stato attribuito il codice CER **170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03**.

Per la gestione delle quantità di rifiuto previste, circa 26.000 mc, si rende quindi necessaria la presentazione della domanda di approvazione progetto per l'impianto di messa in riserva o deposito preliminare in procedura ordinaria (L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 – Art. 22, comma 3) in comune di Montecchio Maggiore, del materiale proveniente dalle attività di scarifica dello strato di sottofondazione dell'asse principale e delle rampe di accesso/uscita della SR246 nel tratto corrispondente alla progressive di progetto del cantiere SPV da -4+000 a 0+250.

I siti di messa in riserva (R13) - deposito preliminare (D15), in particolare, saranno ubicati in due posizioni:

- all'altezza del tratto -3+050 e -2+850 (WBS TR1A002)
- all'altezza del tratto -0+890 e -0+640 (WBS TR1A006)

## Individuazione delle operazioni di recupero

Per il materiale proveniente dall'attività citata in premessa e qualificato come rifiuto con codice CER 170504 si prevedono le seguenti operazioni:

- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.
- **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14.

Il successivo avvio a recupero o smaltimento avverrà a seconda in funzione all'esito delle indagini analitiche sui parametri definiti dal DM 5 febbraio 1998.

Le operazioni di recupero **R13** o di deposito preliminare **D15** avverranno sui siti individuati allo scopo e opportunamente attrezzati per prevenire eventuali contaminazioni del suolo o potenziali situazioni di rischio. In particolare le aree saranno realizzate coerentemente con quanto indicato in allegato 5 al DM 5 febbraio 1998 aggiornato a DM 186 del 5 aprile 2006.

## Ubicazione delle attività di recupero

I siti individuati per l'operazione **R13 messa in riserva e D15 deposito preliminare** sono situati sul sedime della costruenda SPV in due luoghi:

- nel tratto compreso tra le pk -3+050 e -2+850 (in corrispondenza delle WBS TR1A002S che si estende tra la pk -3+281,44 e la -2+687,93) – **area 01**;



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieveo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

- nel tratto compreso tra le pk -0+890 e -0+640 (in corrispondenza delle WBS TR1A006N che si estende tra la pk -1+217,18 e la -0+217,31) – **area 02**.

Tali aree di cantiere sono situate lungo l'asse dell'infrastruttura esistente e sono raggiungibili percorrendo le piste di cantiere che affiancano il tracciato principale.

Su queste stesse aree, come anticipato in premessa, sono stati depositati i materiali risultanti dalle operazioni di scarifica svoltesi finora e che sono sintetizzate nella seguente tabella che riporta anche il sito dove è stato stoccato il materiale.

**Tabella 1. Interventi di fresatura/scarifica delle rampe della SR 246 effettuate finora**

Rampa	Fresatura	Scarifica-scavo sottofondo	Deposito
Rampa 7	15-16 set. 2015	21-25 set. 2015	AREA 02 - TR1A 006 N
Rampa 8	20-23 nov. 2015	03-09 dic. 2015	AREA 02 - TR1A 006 N
Rampa 6	17-18 feb. 2016	22-23 feb. 2016	AREA 02 - TR1A 006 N
Rampa 5	19 feb. 2016	02-06 mag. 2016	AREA 01 - TR1A 002 S
Rampa 2	21 ago. 2017	24 ago-05 set. 2017	AREA 02 - TR1A006 N
Rampa 9	25 set. 2017	-	-
Rampa 10	25 set. 2017	-	-
Rampa 14	21-22 dic. 2017	09-10 gen. 2018	AREA 02 - TR1A006 N

Il materiale è stato stoccato avendo cura di posare un telo in HDPE a protezione del terreno ed un secondo telo in HDPE a copertura del cumulo stesso.

Nelle Rampe 9 e 10 è stato fresato il manto stradale senza procedere alla successiva scarifica-scavo del sottofondo.

Nei restanti casi (rampe 1, 3, 11 e 12), il materiale è rimasto in giacenza al di sotto del manto stradale esistente.

## Potenzialità dell'impianto

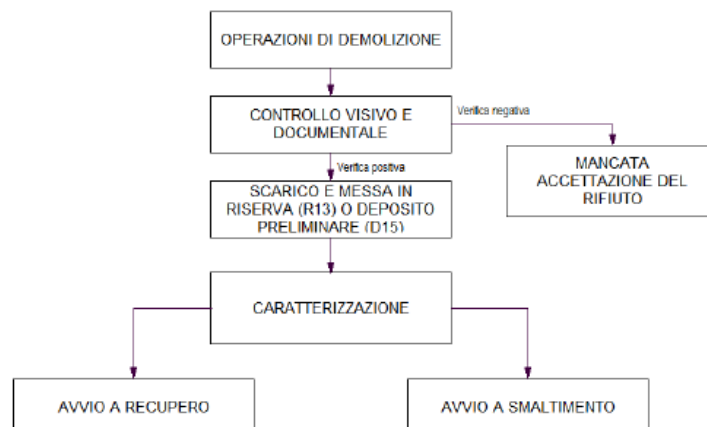
Il **volume complessivo del rifiuto** da gestire ammonta a **26.350 mc** che, considerando un peso specifico di 1,7 t/mc, corrisponde a **44.795 t**.

In corrispondenza dei due siti individuati si prevede lo stoccaggio istantaneo delle seguenti quantità di rifiuto:

- AREA 01 (TR1A002S): 3.500 mc corrispondenti a 5.950 t;
- AREA 02 (TR1A006N): 4.500 mc corrispondenti a 7.650 t.

**Totale 8.000 mc corrispondenti a 13.600 t**

## Schema di flusso dell'attività di recupero/smaltimento







# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)



Figura 3. Ubicazione dei siti di messa in riserva/deposito preliminare (rosso)

## Sito di messa in riserva o deposito preliminare

Nel sito di messa in riserva o deposito preliminare, il rifiuto in attesa di essere sottoposto alla successiva operazione di recupero presso impianto autorizzato, è accumulato su telo (vedasi scheda tecnica in allegato) a protezione del terreno sottostante. Il cumulo è altresì ricoperto al fine di evitare il dilavamento da parte delle acque meteoriche.

Lo stoccaggio del materiale con le modalità descritte consente di escludere qualsiasi fenomeno di contaminazione delle matrici ambientali e la dispersione di polveri.

Il trasferimento presso i siti di R13/D15, contestualmente alle fasi di scavo del rifiuto, verranno verificate le CSC in conformità al alle colonne A e B Tabella 1, allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in modo da escluderne la pericolosità (trattandosi di un codice CER a specchio) e verrà eseguito il test di cessione secondo il DM 05/02/98 aggiornato al DM 05/04/06 n° 186. Le analisi verranno eseguite indicativamente ogni 5.000 mc in modo da assicurare la rappresentatività del campione prelevato.

## Analisi in uscita

I materiali in uscita dai siti R13/D15 saranno sottoposti al test di cessione secondo il DM 05/02/98 aggiornato al DM 05/04/06 n° 186. Le analisi verranno eseguite indicativamente ogni 1.000 mc. I risultati delle analisi consentiranno di definire il destino del rifiuto che potrà essere avviato:

- ad **operazioni di recupero** qualora i parametri analiticamente determinati **rientrano nei limiti del DM 05/02/98** aggiornato al DM 05/04/06 n° 186;
- a **smaltimento** qualora i parametri analiticamente determinati **non rientrano nei limiti del DM 05/02/98** aggiornato al DM 05/04/06 n° 186



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievole, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

## **Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente**

Rilevato che risultano assenti i rappresentanti del Genio Civile di Vicenza e dei Vigili del Fuoco.

Dato atto che il presente parere non è riferito a provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA.

Ritenuto pertanto di procedere all'espressione del parere in merito al progetto in discussione.

### **ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE** all'unanimità all'approvazione del progetto dell'impianto di messa in riserva R13/ deposito preliminare D15, di rifiuti speciali, non pericolosi CER 17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03, in Area 01 tra pk -3+050 3 e -2+850 e in Area 02 tra pk -0+890 e -0+640 provenienti dall'attività di scarifica del manto stradale delle rampe di accesso e uscita della SR 246 "Recoaro", come descritto e in rispondenza alla documentazione agli atti citata nelle premesse.

L'impianto dovrà essere collaudato prima del suo avvio e del suo esercizio provvisorio. Il relativo certificato di collaudo dovrà essere trasmesso unitamente alla dichiarazione di ultimazione delle opere di cui al comma 3 dell'art. 25 della L.R. 3/2000.

#### **Potenzialità dell'impianto**

Il **volume complessivo del rifiuto** da gestire ammonta a **26.350 mc** che, considerando un peso specifico di 1,7 t/mc, corrisponde a **44.795 t**.

In corrispondenza dei due siti individuati si prevede lo stoccaggio istantaneo delle seguenti quantità di rifiuto:

- AREA 01 (TR1A002S): 3.500 mc corrispondenti a 5.950 t;
- AREA 02 (TR1A006N): 4.500 mc corrispondenti a 7.650 t.

**Totale 8.000 mc corrispondenti a 13.600 t**

Il Segretario della Commissione  
*dott.ssa Cristina Del Sal*

Il Presidente della Commissione  
*Ing. Filippo Squarcina*